

In onore del quarantaseiesimo del Partito

È iniziata sabato notte la diffusione domenicale

Eccezionale successo dell'iniziativa dei giovani comunisti - L'esperienza della Sezione di San Saba - Ha festeggiato i novant'anni vendendo «l'Unità»

E' iniziata sabato notte — con grande successo — la domenica di diffusione straordinaria, occasione del 40° anniversario del partito, e iniziata intorno a un gruppo di giovani, una ventina, che hanno ritirato direttamente in tipografia alcune centinaia di copie de *l'Unità* ancor fresche di stampa e le hanno portate di mano in mano, cinematografati dal centro, vendendole in brevissimo tempo.

La nuova, felicissima iniziativa — alle quale hanno partecipato tra gli altri anche i compagni Alagia, Bazzan e Lelli della direzione nazionale della FCCI — si è svolta presso il cinema "Gardino" a Montesacro, «Galleria» alla galleria Colonna, «Brancaccio» a via Merulana e «Mae- stoso» sull'Appia Nuova. I giovani hanno fatto gruppo di fronte ai locali e, nell'attesa che fosse il più presto possibile, hanno cominciato a «stirillare» il giornale «l'Unità di domenica». Per il compleanno del partito! La gente si è fermata, incuriosita, dapprima, poi sempre più attenta.

Dintorni di Montesacro, in buona parte costituiti da un insieme di macchine: molti compravano, molti chiedevano soltanto spiegazioni. Anche quattro o cinque autobus della Steier hanno fatto una sosta straordinaria; e il personale è stato invitato a comprare *l'Unità*, incoraggiando i compagni a proseguire nell'iniziativa. Si sono intercitate battute, dialoghi veloci, in un clima di sempre maggiore cordialità e consenso. I giovani si sono stati tutte, quando, conoscendo la uscita musicista dal cinema le copie erano quasi esaurite. «La prossima volta», si dicono oggi i compagni, «torneremo con più giornali e un maggior numero di giovani».

Il successo di questa iniziativa ha suscitato entusiasmo anche dal canto: con cui si è svolto l'incontro a Rocca di Papa tra Gliuciu Paletta, Maurizio Ferrara e i compagni delle zone: un incontro svoltosi sempre sabato sera, che si è protratto per una breve uscita di diffusione anticipata che ha portato alla vendita, in brevissimo tempo, di oltre cento copie.

Ma non soltanto la diffusione del sabato sera ha dato un tono nuovo alla giornata speciale: in onore del 40° anniversario del partito. La tradizionale diffusione domenicale infatti, ha conosciuto un generale successo, anche in zone dove — nelle ultime settimane — si erano registrate interruzioni e pause.

Da tutte le sezioni le prime notizie sono giunte con un tono diffusivo notevolissimo: e noi abbiamo voluto avere una conferma diretta del nuovo animo con cui il partito si è impegnato in questa preziosa opera politica, seguendo da vicino il lavoro di una delle sezioni che aveva conosciuto, in questi mesi, le maggiori difficoltà organizzative.

A San Saba, il tranquillo quartiere centrale che in questi anni ha visto il lento indebolirsi del suo tessuto umano (ogni anno si è dimesso un crescente numero di persone), si è sostituito la vecchia borghesia, la diffusione domenicale era un ricordo rimasto legato all'ultima campagna elettorale. Il rinnovamento dei quadri, la partenza di alcuni compagni attivi avevano cominciato ogni attività. Ieri mattina, invece, giovanissimi e anziani sono tornati in strada.

C'era Stefania Stefanelli, una impegnata di 24 anni e Roberto Santarelli, un torinore di 16 anni che partecipavano per la prima volta ad una battuta di diffusione: c'era il segretario, Mario Alicata, il compagno Pappalione, il sarto Antonino Todini (uno degli «anziani del quartiere, veterano della diffusione») e — accanto a loro — e scese sulle strade del più vecchio compagno di strada, Giacomo Melandri, nato al partito dal 1921, che giusto sabato aveva compiuto novant'anni. Accompagnato dalla moglie, Nazareno Zanni ha voluto così festeggiare il suo anniversario e quello del partito, dando un esempio che i giovani hanno potuto cogliere. E che hanno fatto fruttare nel giro — breve ma intenso — che si è svolto nel quartiere.

Tornavano a sfondare *l'Unità* domenica dopo mesi: e ad ogni porta l'incontro era particolarmente affettuoso e cordiale. Amici che si incontravano dopo tanti anni, che si ritrovano più da tempo ad un appuntamento così importante: vecchi compagni che hanno reso più saluti i loro legami con la sezione e che vedevano con gioia la vita bussare alla loro porta; e nomi nuovi, che si incontrano secoli casualmente, attraverso l'offerta de *l'Unità*, uno scambio di battez amichevoli ed un augurio a rivedersi presto. Fino alla prossima settimana.

Una esperienza particolare quella di San Saba. Certo, Ma una esperienza che il giorno dopo ha affrontato i compiti posti dal quarantaseiesimo anniversario della fondazione del PCI: una esperienza che, in modo diverso, è stata ripetuta su tutto la città: nelle sezioni più forti e in quelle più deboli. E che è insieme un grande auspicio ed una preziosa indicazione per il lavoro futuro.



Il compagno Nazareno Zanni, novantenne, comunista dal 1921, partecipa alla diffusione dell'Unità.

Nel nuovo quartiere di Pietralata

Nuova sezione del PCI intitolata ad Alicata



Nell'agro romano 400 mila persone senz'acqua e senza servizi

Ci sono le tubazioni ma l'acqua quando arriverà?

Il «bluff» della superdelibera - Una dichiarazione del compagno Virgilio Melandri

Villa Gordiani: o.d.g. unitario per il decentramento

Si è concluso ieri mattina, nella sezione del PCI di Villa Gordiani, il convegno indetto dalla sezione del quartiere e delle sezioni di Tor de' Schiavi e di Nuova Gordiania sul decentramento amministrativo. Hanno partecipato i rappresentanti del PSIDUP e del PSDI. Nell'ultima giornata del convegno hanno preso la parola, fra gli altri, il compagno Aldo Natale, Di Cerbo del PSDI e Bielli e Capasa del PSDU.

Il compagno Ferrara, che ha concluso la manifestazione, ha ricordato brevemente la figura di Mario Alicata, parlando, in particolare, delle lotte condotte dal compagno scomparso tra i lavoratori romani. Infine, è stato annunciato che nel nuovo quartiere sono stati reclutati 42 compaghi.

Nella foto: Maurizio Ferrara inaugura la Sezione «Mario Alicata».

Migliaia di abitanti delle borghi dell'agro vivono sprovvisti di acqua e di servizi igienici. La famosa delibera Quadro, meglio conosciuta come «superdelibera», votata dal Consiglio comunale il 9 luglio 1965, con il passare del tempo si è rivelata sempre più un strumento di propaganda elettorale. Per le popolazioni dell'agro ha rappresentato un miserevole inganno.

In proposito il compagno Virgilio Melandri, delle sezioni del PCI di Villa Gordiani, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Le 13^ ripartizione dell'Agro romano avrebbe dovuto eseguire opere pubbliche e di costruzione per un importo di 12.408 milioni da appaltare tutt'entro l'anno 1965; un anno dopo, e precisamente nel dicembre 1966, risultavano ultimati o in corso di esecuzione lavori per appena 4.928 milioni e i fatti ci hanno dato ragione di credere di migliaia di cittadini abitanti in Fidenza, Romano, Morena, Labaro e Cerveteri, che comunque non hanno ancora cominciato con le tubazioni dell'acqua potabile senza poterla usare?». Per quanto tempo dovranno attendere l'acqua dei pozzi inquinati dalle scariche delle acque di scarico delle fabbriche dell'ACEA?

Quattrocentomila persone vivono nelle borgate dell'Agro in condizioni spesso drammatiche per lo stato dei servizi igienici, le malattie infettive, specie lepatite virale, si diffondono fra i bambini in modo allarmante. Come intendono l'amministrazione capitolina di mobilitare e risolvere il problema con tutta l'urgenza che richiede?».

ROMA SI DIVERTIRÀ AL CIRCO DARIO TOGNI 2 SPETTACOLI ore 16-21 Via COLOMBO Tel. 50015

Non si trovano locali Borghesiana senza scuola: protesta di genitori e insegnanti

L'edificio scolastico è stato dichiarato pericolante. In sciopero per quattro giorni le maestre delle speciali

Genitori ed insegnanti della Borghesiana sono ormai all'esasperazione. Per gli alunni della zona l'anno scolastico — iniziato già in ritardo — rischia di non servire a nulla: sono infatti costretti a studiare (tre ore al giorno) in scuole lontano qualche chilometro dalla loro abitazione. Ed i mezzi forniti dal Comune per raggiungere Tor Bella Monica e Grotte Celoni sono insufficienti: alcuni giorni fa una maestra che accompagnava i ragazzi è caduta sul pulman (viaggiava in piedi) producendosi una seria lesione alla spina dorsale.

L'edificio scolastico della Borghesiana, come è noto, è stato dichiarato pericolante il 7 ottobre. Dopo una ventina di giorni persi nella valanga ricerca di locali adatti nella zona, l'assessore ha deciso di far andare i bambini nelle scuole delle due località più vicine: Tor Bella Monica e Grotte Celoni, appunto.

La soluzione sarebbe stata valida per qualche settimana, non per l'intero anno scolastico. Gli alunni si ammassano infatti in locali insufficienti, ruotando su tre turni. L'orario delle lezioni è forzatamente ridotto per tutti, ed i disagi per arrivare a scuola sono notevoli.

Secondo il Comune dovrebbe continuare tutto così fino al prossimo anno, quando — è stato promesso — sarà pronto il nuovo edificio. Ma sono in molti a credere che nel 1968 la nuova scuola sarà insufficiente, costringendo di ricorrere a doppi e tripli turni.

Sull'argomento è stato già presentato un esposto al direttore didattico, mentre il compagno Torselli ha inutilmente sollecitato, finora, l'intervento del competente assessore. Nei prossimi giorni non è esclusa una forma di protesta più vigorosa.

In sciopero da quattro giorni, da oggi a giovedì le insegnanti delle tre scuole speciali all'aperto (Gianicolo, a Monte Mario ed al Principe di Piemonte), per l'ormai vecchia, ma mai risolta, questione degli orari. Le maestre sono infatti costrette ad assistere continuamente gli alunni (che vengono prelevati e riaccompagnati a casa), oltre che durante le lezioni, anche durante la riferenza e gli esercizi fisici (si tratta, di solito, di bambini bisognosi di particolari cure). Nonostante queste prestazioni gravose, le insegnanti non percepiscono nulla in più del normale stipendio.

Da oggi, quindi, le scuole all'aperto chiudono alle 13, come tutte le altre scuole elementari.

Ariccia: un maestro vi ha condotto la scolaresca

Migliaia a vedere il ponte crollato



«Quasi non ci volevo credere...»: ecco una delle tante frasi raccolte ieri mattina ad Ariccia dove migliaia di persone, approfittando della giornata festiva e della mattinata di sole, si sono recate a vedere il ponte crollato. Un maestro vi ha condotto con sé l'intera scolaresca; un altro ha dato come compito ai bambini un disegno del viadotto spacciato in due. Ma non è questo, certamente, il turismo che vogliono gli abitanti di Ariccia. Quando la curiosità attorno al ponte cesserà, rimarrà soltanto la realtà del paese tagliato fuori dall'Appia, quasi isolato. La gente del paese è molto preoccupata per il danno che specie nel futuro si farà sempre più sentire sulla economia del comune. Quando verrà ricostruito il ponte? La commissione d'inchiesta nominata dal ministro Mancini inizierà i suoi provvedimenti che il ministero intenderà prendere. Nelle foto: un ragazzo disegna, come compito di scuola, il viadotto crollato. Un gruppo di scuole sul luogo del sinistro.

In un casolare delle Capannelle

Cade in un pozzo e annega una bambina di due anni

Un pensionato a Torpignattara

Scivola: travolto e ucciso dal tram

La sciagura alla fermata sulla Casilina - Grave un bimbo investito da un'auto a Campo de' Fiori

Un pensionato proprio in quell'ottimo «tremone» della Steier, in servizio da piazza dei Martiri e via Giolitti, ha travolto e ucciso ieri pomeriggio un uomo probabilmente scivolato dal marciapiedi. È accaduto poco prima delle 16.30 sulla linea Casilina, davanti alla fermata di Torpignattara. Il tram, condotto da Marco Ponzo, si è fermato e poi è stato messo nuovamente in moto.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

Il pensionato è stato urtato da un'altra vettura che convogliava i vigili del fuoco. Il ragazzo, che stava sul marciapiede tra i due binari e scivolato, è stato sotto il tram.

</div